

**PROCEDURA VALUTATIVA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI
SECONDA FASCIA PER IL SETTORE CONCORSUALE 11/E3 SETTORE SCIENTIFICO
DISCIPLINARE M-PSI/6 - Psicologia del lavoro e delle Organizzazioni, PRESSO IL
DIPARTIMENTO DI Scienze Sociali e Politiche. DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MILANO, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE 240/2010 (codice n.
3709)**

**VERBALE N. 1
Criteri di valutazione**

La Commissione giudicatrice della procedura valutativa indicata in epigrafe, composta da:

Prof. Giuseppe Scaratti, Ordinario presso il Dipartimento di Psicologia, settore concorsuale 11/E3, SSD M-PSI/6 - Psicologia del lavoro e delle Organizzazioni dell'Università degli Studi Cattolica S.C. di Milano

Prof. Luigi Ferrari, Ordinario presso il Dipartimento di PSICOLOGIA settore concorsuale 11/E3, SSD -PSI/6 - Psicologia del lavoro e delle Organizzazioni dell'Università degli Studi Milano-Bicocca

Prof.ssa Daniela Converso, professore associato presso il Dipartimento di Psicologia settore concorsuale 11/E3, SSD M-PSI/6 - Psicologia del lavoro e delle Organizzazioni dell'Università degli Studi di Torino

si riunisce al completo il giorno 12 febbraio 2018 alle ore 14, come previsto dall'art. 12, comma 15, del Regolamento di Ateneo sulle procedure di chiamata ai sensi della Legge 240/2010, avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, ciascuno presso la rispettiva sede.

I componenti della Commissione prendono atto che la stessa è pienamente legittimata ad operare in quanto nessuna istanza di riconsulazione dei commissari è pervenuta all'Ateneo e che devono concludere i propri lavori entro due mesi dalla data di emanazione del decreto rettorale di nomina.

Prima di iniziare i lavori i componenti della Commissione procedono alla nomina Presidente nella persona del prof. Giuseppe Scaratti e del Segretario nella persona del prof. Luigi Ferrari

La Commissione, prende visione dell'elenco dei candidati, che risultano essere:

GILARDI Silvia.

Ciascun commissario dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.lgs. 1172/1948, con i candidati e gli altri membri della Commissione. Dichiara altresì, ai sensi dell'art. 35 bis del D.lgs. n.165/2001 di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal Capo I del Titolo II del Libro secondo del Codice Penale. Dichiara altresì di non aver riportato una valutazione negativa nelle attività di cui al comma 7 dell'art. 6 della Legge n. 240/2010 (quest'ultimo periodo va inserito solo nel caso in cui ci sia stata la valutazione da parte dell'Ateneo di provenienza).



La Commissione prende visione del bando della procedura di chiamata indicata in epigrafe e del Regolamento che disciplina le procedure di chiamata di cui alla Legge 240/2010 dell'Università degli Studi di Milano.

La valutazione è volta all'individuazione del candidato (o in caso di procedure che prevedono più posti, dei candidati), maggiormente qualificato/i a coprire il posto di professore associato per il settore concorsuale 11/E3 e il settore scientifico disciplinare M-PSI/6 - Psicologia del lavoro e delle Organizzazioni che costituisce il profilo richiesto dal Dipartimento.

In base a quanto stabilito dal sopra citato Regolamento, gli standard qualitativi per la valutazione dei candidati devono essere definiti con riferimento alle attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, alle attività gestionali, organizzative e di servizio svolte con particolare riferimento ad incarichi di gestione e ad impegni assunti in organi collegiali e commissioni presso rilevanti enti pubblici e privati e organizzazioni scientifiche e culturali.

Valutazione della didattica

Ai fini della valutazione dell'attività didattica sono considerati il volume, l'intensità e la continuità delle attività svolte dai candidati, con particolare riferimento agli insegnamenti e ai moduli del SSD M-PSI/6 - Psicologia del lavoro e delle Organizzazioni e/o di moduli di cui gli stessi hanno assunto la responsabilità.

Inoltre si terrà conto, ove disponibili, degli esiti della valutazione da parte degli studenti dei moduli/corsi tenuti dai candidati, relativi all'ultimo triennio accademico valutato, con gli strumenti predisposti dall'Ateneo, forniti dall'Ufficio Valutazioni Comparative Personale Docente e Ricercatori.

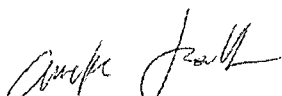
Per le attività di didattica integrativa e di servizio agli studenti, sono considerate, in particolare, le attività di relatore di elaborati di laurea, di tesi di laurea magistrale, di tesi di dottorato e di tesi di specializzazione; le attività di tutorato degli studenti di corsi laurea e di laurea magistrale e di tutorato di dottorandi di ricerca; i seminari.

Valutazione dell'attività di ricerca e delle pubblicazioni scientifiche

Gli standard qualitativi, ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica dei candidati, considerano gli aspetti di seguito indicati:

- a) autonomia scientifica dei candidati;
- b) capacità di attrarre finanziamenti competitivi in qualità di responsabile di progetto;
- c) organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi e altre attività quali la direzione o la partecipazione a comitati editoriali di riviste scientifiche, l'appartenenza ad accademie scientifiche di riconosciuto prestigio;
- d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- e) partecipazione in qualità di relatori a congressi e convegni di interesse internazionale;
- f) attività di valutazione nell'ambito di procedure di selezione competitive nazionali e internazionali.

Nella valutazione dei candidati verrà considerata la consistenza complessiva della produzione scientifica di ciascuno, l'intensità e la continuità temporale della stessa, con esclusione dei periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di



ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali (congedi e aspettative stabiliti dalla legge, diversi da quelli previsti per motivi di studio).

I criteri in base ai quali saranno valutate le pubblicazioni scientifiche sono i seguenti:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico di ciascuna pubblicazione
- b) diffusione e impatto all'interno della comunità scientifica;
- c) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo da coprire indicato dal SSD M-PSI/6 – Psicologia del lavoro e delle Organizzazioni e relativo settore concorsuale o con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La Commissione stabilisce che valuterà l'apporto del candidato nei lavori in collaborazione con i seguenti criteri in ordine di priorità (a titolo puramente esemplificativo):

- 1) quando risulti espressamente indicato;
- 2) quando l'apporto risulti in base alle dichiarazioni del candidato e degli altri co-autori riguardo alle parti dei lavori presentati;
- 3) posizione del nome del candidato quale primo o ultimo autore e posizione nella lista degli autori;
- 4) coerenza con il resto dell'attività scientifica;
- 5) notorietà del candidato nel mondo accademico e/o scientifico.

Ove l'apporto non risulti oggettivamente enucleabile, la pubblicazione non sarà valutabile.

Nell'ambito del SSD M-PSI/6 – Psicologia del lavoro e delle Organizzazioni e con particolare riferimento al criterio b), la Commissione si avvale anche di alcuni mirati indicatori bibliometrici

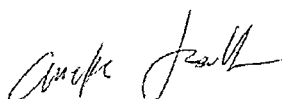
- 1) numero totale delle citazioni;
- 2) indice H;
- 3) quartile del Journal secondo gli indici Scimago.



La Commissione giudicatrice prende in considerazione pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

La Commissione valuta le pubblicazioni di carattere scientifico delle seguenti tipologie (a titolo puramente esemplificativo):

- monografie (con ISBN)
- Articoli su libro (con ISBN)
- Articoli su riviste (con ISSN)
- Proceedings pubblicati (con ISBN)
- Edizioni critiche/commentate.



Valutazione delle attività gestionali, organizzative e di servizio

Ai fini della valutazione delle attività gestionali, organizzative e di servizio, sono considerati il volume e la continuità delle attività svolte, con particolare riferimento ad incarichi di gestione e ad impegni assunti in organi collegiali e commissioni, presso rilevanti enti pubblici e privati e organizzazioni scientifiche e culturali.

MODALITA' DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI:

La Commissione di valutazione prende atto, in base a quanto stabilito dal bando che nella valutazione dei titoli presentati dovrà essere attribuito a ciascuno un punteggio entro i valori massimi di seguito indicati:

- a) attività di ricerca e pubblicazioni scientifiche: 70 punti, di cui il 75 per cento da attribuire alle pubblicazioni scientifiche;
- b) attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, comprensive anche degli esiti delle valutazioni degli studenti, ove disponibili: 25 punti;
- c) attività istituzionali, organizzative e di servizio: 5 punti.

La Commissione, preso atto di quanto sopra, stabilisce preventivamente le modalità di ripartizione dei punteggi per l'attività didattica, le pubblicazioni, l'attività di ricerca, le attività istituzionali e organizzative.

Punteggio massimo complessivo attribuibile per l'attività didattica: 25 punti

- 1) attività didattica frontale nei corsi di laurea triennali, a ciclo unico e specialistico e nelle scuole di specializzazione per almeno n. 60 ore (per anno) fino ad un massimo di punti 5
- 2) attività didattica svolta presso università straniere fino ad un massimo di punti 5 per mese/anno
- 3) attività didattica frontale nei percorsi formativi post-laurea (scuole di dottorato, master, perfezionamento) per anno fino ad un massimo di punti 4
- 4) Relatore di elaborati di laurea, di tesi di laurea magistrale, di tesi di dottorato e di tesi di specializzazione fino ad un massimo di punti 4
- 5) Attività di tutorato degli studenti di corsi di laurea e di laurea magistrale fino ad un massimo di punti 3
- 6) Attività di tutorato di dottorandi di ricerca fino ad un massimo di punti 3
- 7) altro 1

Punteggio massimo complessivo attribuibile per le pubblicazioni: 52,5 punti

- sino ad un massimo di punti 9,5 per monografia
- sino ad un massimo di punti 8,5 per saggio inserito in opere collettanee
- sino ad un massimo di punti 8 per articolo su libro
- sino ad un massimo di punti 10,5 per articolo su riviste internazionali
- sino ad un massimo di punti 8 per articolo su riviste nazionali
- sino ad un massimo di punti 4 per proceeding pubblicato
- sino ad un massimo di punti 4 per edizione critica/commentata



Punteggio massimo complessivo attribuibile per l'attività di ricerca: 17,5 punti

- 1) Coordinatore o partecipante di unità Progetto di ricerca Europeo/Internazionale fino ad un massimo di punti 2
- 2) Responsabile scientifico locale Progetto di ricerca Europeo/Internazionale fino ad un massimo di punti 2
- 3) Coordinatore o partecipante PRIN E FIRB nazionali fino ad un massimo di punti 1,5
- 4) Coordinatore o partecipante PRIN o FIRB locali fino ad un massimo di punti 1
- 5) Coordinatore di progetto su bando competitivo nazionale o internazionale (es. Enti locali, AIRC, Telethon, Fondazioni) fino ad un massimo di punti 1
- 6) Presidenza società scientifica internazionale fino ad un massimo di punti 1
- 7) Editor in chief di rivista internazionale fino ad un massimo di punti 2,5
- 8) Organizzazione di convegno internazionale fino ad un massimo di punti 2,5
- 9) Membro di comitato scientifico di convegno nazionale fino ad un massimo di punti 1
- 10) Membro di editorial board di rivista internazionale fino ad un massimo di punti 1
- 11) Membro di editorial board di rivista nazionale fino ad un massimo di punti 1
- 12) Altro ruolo organizzativo e direttivo all'interno della comunità nazionale/internazionale fino a un massimo di punti 1

Punteggio massimo complessivo attribuibile per l'attività gestionale: 5 punti

- Componente degli organi di governo fino ad un massimo di punti 1
- Direttore di Dipartimento fino ad un massimo di punti 1
- Preside di Facoltà fino ad un massimo di punti 1
- Componente Nucleo di valutazione fino ad un massimo di punti 0,5
- Coordinatore Classe/Presidente collegio didattico/corso di studio/dottorato fino ad un massimo di punti 0,5
- Direttore scuola dottorato o specializzazione fino ad un massimo di punti 1



Al termine delle operazioni di valutazione la Commissione, confrontati gli esiti delle singole valutazioni, provvederà ad individuare, con deliberazione assunta a maggioranza assoluta dei componenti e motivandone la scelta, il/i candidato/i maggiormente qualificato/i a svolgere le funzioni didattiche e scientifiche richieste.

La Commissione decide di riconvocarsi il giorno 1 marzo alle h.15 in via telematica.
La seduta è tolta alle ore 15.30

Letto, approvato e sottoscritto.

Milano,

LA COMMISSIONE:

Prof. Giuseppe Scaratti

Prof. Ferrari Luigi

Prof.ssa Daniela Converso



**PROCEDURA VALUTATIVA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI
SECONDA FASCIA PER IL SETTORE CONCORSUALE 11/E3 SETTORE SCIENTIFICO
DISCIPLINARE M-PSI/6 – Psicologia del lavoro e delle Organizzazioni, PRESSO IL
DIPARTIMENTO DI Scienze Sociali e Politiche. DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MILANO, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE 240/2010 (codice n.
3709)**

**VERBALE N. 2
Valutazione dei candidati**

La Commissione giudicatrice della procedura valutativa indicata in epigrafe, composta da:

Prof. Giuseppe Scaratti, Ordinario presso il Dipartimento di Psicologia, settore concorsuale 11/E3, SSD M-PSI/6 – Psicologia del lavoro e delle Organizzazioni dell'Università degli Studi Cattolica S.C. di Milano

Prof. Luigi Ferrari, Ordinario presso il Dipartimento di PSICOLOGIA settore concorsuale 11/E3, SSD -PSI/6 – Psicologia del lavoro e delle Organizzazioni dell'Università degli Studi Milano-Bicocca

Prof.ssa Daniela Converso, professore associato presso il Dipartimento di Psicologia settore concorsuale 11/E3, SSD M-PSI/6 – Psicologia del lavoro e delle Organizzazioni dell'Università degli Studi di Torino,

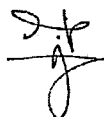
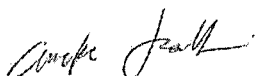
si riunisce al completo il giorno 1 marzo alle ore 15 come previsto dall'art. 12, comma 15, del Regolamento di Ateneo sulle procedure di chiamata ai sensi della Legge 240/2010, avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, ciascuno presso la rispettiva sede.

Prima di procedere alla valutazione dei titoli e delle pubblicazioni dei candidati, vengono prese in esame le pubblicazioni redatte in collaborazione con i commissari della presente procedura di valutazione o con altri coautori non appartenenti alla Commissione, al fine di valutare l'apporto di ciascun candidato.

In ordine alla possibilità di individuare l'apporto dei singoli coautori alle pubblicazioni presentate dai candidati che risultano svolte in collaborazione con i membri della Commissione, si precisa quanto segue:

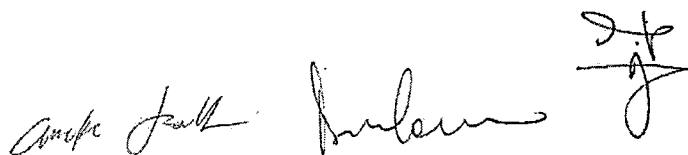
La Prof.ssa Converso Daniela ha lavori in comune con i candidati: Silvia Gilardi ed in particolare con la Dr. Silvia Gilardi i lavori n. 4 e n. 7

La Commissione sulla scorta delle dichiarazioni della Prof.ssa Converso Daniela delibera di ammettere all'unanimità le pubblicazioni in questione alla successiva fase del giudizio di merito.



Successivamente dopo attenta analisi comparata dei lavori svolti in collaborazione tra la candidata Silvia Gilardi ed altri coautori la Commissione rileva che i contributi scientifici del candidato sono enucleabili e distinguibili (tenuto conto, ad esempio, anche dell'attività scientifica globale sviluppata dal candidato, la Commissione ritiene che vi siano evidenti elementi di giudizio per individuare l'apporto dei singoli coautori) e unanimemente delibera di ammettere alla successiva valutazione di merito i seguenti lavori:

1. Gilardi, S., Guglielmetti, C., Marsilio, M., & Sorrentino, M. (2016). Co-production in Healthcare: Moving Patient Engagement Towards a Managerial Approach. In E Bracci, M.G. Fugini & M. Sicilia (Eds). Co-production in the Public Sector (pp. 77-95). Springer International Publishing.
2. De Battisti, F., Gilardi, S., Guglielmetti, C., & Siletti, E. (2016). Perceived employability and reemployment: Do job search strategies and psychological distress matter? *Journal of Occupational and Organizational Psychology*, 89(4), 813-833.
3. Gilardi S. & Guglielmetti C. (2015). Will I make it? Self-perceived employability in the unemployed people. *Ricerche di Psicologia*, 1, 63-87.
4. Viotti S., Gilardi S., Guglielmetti C., Converso D. (2015). Verbal aggression from care recipients as a risk factor among nursing staff: a study on burnout in the JD-R model perspective. *BioMed Research International 2015* (Special issue: "Psychosocial Factors and Workers Health and Safety").
5. Gilardi S., Guglielmetti C. & Pravettoni G. (2014). Interprofessional Team Dynamics and Information Flow Management in Emergency Departments. *Journal of Advanced Nursing*, 70(6), 1299-1309.
6. Gilardi S., Guglielmetti C., Casati S. & Monti P. (2014). Promuovere l'engagement dei pazienti con malattie croniche: un percorso di ricerca collaborativa (Promoting engagement in chronic illness patients: a collaborative research pathway). *Psicologia della salute*, 3, 58-79.
7. Guglielmetti C., Gilardi, Accorsi L. & Converso D. (2014). La relazione con i pazienti in sanità: quali risorse lavorative per attenuare l'impatto degli stressor sociali? (The relationship with patients in healthcare: which workplace resources can lessen the impact of social stressors?). *Psicologia della salute*, 2, 121-138
8. De Battisti F., Gilardi, S., Siletti E. & Solari L. (2014). Employability and mental health in dismissed workers: the contribution of lay-off justice and participation in outplacement services. *Quality & Quantity: International Journal of Methodology*, 48, 1305-1323.
9. Gilardi S., De Battisti F., Riccò R., Siletti E. & Solari L. (2013). Risorse di occupabilità e gestione delle transizioni occupazionali involontarie: indagine esplorativa con lavoratori in mobilità. *Giornale Italiano di Psicologia dell'Orientamento*, 14 (1), 31- 47.



10. Bruno A., Galuppo L. & Gilardi S. (2011). Evaluating the reflexive practices in a learning experience. *European Journal of Psychology of Education*, 26 (4), 527-543.

11. Gilardi S. & Guglielmetti C. (2011). University life of non-traditional students: Engagement styles and impact on attrition. *The Journal of Higher Education*, 82 (1), 33-53.

12. Gilardi S., Benozzo A., Bruno A., & Colombo M. (2010). Pratiche riflessive nella ricerca-azione. In Kaneklin C., Piccardo C, Scaratti G., *La ricerca-azione. Cambiare per conoscere nei contesti organizzativi* (pp. 249-269). Milano: Raffaello Cortina Editore.

La Commissione procede quindi alla valutazione analitica dei titoli dei candidati in base ai criteri stabiliti nella riunione preliminare.

La Commissione predispone per ciascun candidato una scheda, allegata al presente verbale (all. 1), nel quale vengono riportati i titoli valutati e i punteggi attribuiti collegialmente a ciascuno di essi relativamente all'attività didattica, all'attività di ricerca e alle pubblicazioni scientifiche e all'attività gestionale.

Al termine delle operazioni di valutazione, la Commissione provvede ad individuare con deliberazione assunta all'unanimità la candidata Silvia Gilardi quale candidato maggiormente qualificata a svolgere le funzioni didattiche e scientifiche richieste, con la seguente motivazione:

la candidata presenta un consistente e rilevante curriculum, sia in termini di intensità, continuità e qualità dell'attività didattica svolta, sia in riferimento al proficuo e articolato lavoro di ricerca che la vede impegnata in diversi settori con una attenzione alla autentica dimensione applicativa che connota il SSD di appartenenza. Temi e risultati di tale ricerca si trovano opportunamente collocati in una fitta produzione di articoli e saggi congruenti con i canali di pubblicazione tipici del settore e con una altrettanto costante partecipazione a congressi, eventi e incontri che denotano una vitale appartenenza alla comunità PSI/06.

La seduta è tolta alle ore 17.
Letto, approvato e sottoscritto.

Milano, 1 marzo 2018
LA COMMISSIONE:

Prof. Giuseppe Scaratti



Prof. Luigi Ferrari



Prof.ssa Daniela Converso



PROCEDURA VALUTATIVA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI SECONDA FASCIA PER IL SETTORE CONCORSUALE 11/E3 SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE M-PSI/6 – Psicologia del lavoro e delle Organizzazioni, PRESSO IL DIPARTIMENTO DI Scienze Sociali e Politiche. DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE 240/2010 (codice n. 3709)

ALLEGATO 1 AL VERBALE 2

SCHEDA DI RIPARTIZIONE PUNTEGGI



(N.B. valutare analiticamente ogni titolo posseduto dal candidato)

Nome e Cognome Silvia Gilardi

ATTIVITA' DIDATTICA (Punteggio massimo attribuibile 25)	punti
attività didattica frontale nelle LT e LM	5
attività didattica frontale per corsi post-laurea	4
Tesi di laurea e dottorato	4
Tutorato studenti	3
Tutorato dottorandi	3
altro	1

PUNTEGGIO COMPLESSIVO	20

ATTIVITA' DI RICERCA (Punteggio massimo attribuibile 17,5)	punti
Coordinatore di progetto su bando competitivo nazionale o internazionale	1
Coordinatore o partecipante PRIN o FIRB locali	1
Altro ruolo organizzativo e direttivo all'interno della comunità nazionale	1

PUNTEGGIO COMPLESSIVO	3

PUBBLICAZIONI (punteggio massimo attribuibile 52,5) N.B.: Valutare esclusivamente le pubblicazioni inviate ai fini della valutazione e indicate nel relativo elenco	Tipologia*	Punti
1. Gilardi, S., Guglielmetti, C., Marsilio, M., & Sorrentino, M. (2016). Co-production in Healthcare: Moving Patient Engagement Towards a Managerial Approach. In E Bracci, M.G. Fugini & M. Sicilia (Eds). <i>Co-production in the Public Sector</i> (pp. 77-95). Springer International Publishing.	Capitolo in libro	5
2. De Battisti, F., Gilardi, S., Guglielmetti, C., & Siletti, E. (2016). Perceived employability and reemployment: Do job search strategies and psychological distress matter? <i>Journal of Occupational and Organizational Psychology</i> , 89(4), 813-833.	Articolo su rivista	4
3. Gilardi S. & Guglielmetti C. (2015). Will I make it? Self-perceived employability in the unemployed people. <i>Ricerche di Psicologia</i> , 1, 63-87.	Articolo su rivista	4
4. Viotti S., Gilardi S., Guglielmetti C., Converso D. (2015). Verbal aggression from care recipients as a risk factor among nursing staff: a study on burnout in the JD-R model perspective. <i>BioMed Research International</i> 2015 (Special issue: "Psychosocial Factors and Workers Health and Safety").	Articolo su rivista	3
5. Gilardi S., Guglielmetti C. & Pravettoni G. (2014). Interprofessional Team Dynamics and Information Flow Management in Emergency Departments. <i>Journal of Advanced Nursing</i> , 70(6), 1299-1309.	Articolo su rivista	5
6. Gilardi S., Guglielmetti C., Casati S. & Monti P. (2014). Promuovere l'engagement dei pazienti con malattie croniche: un percorso di ricerca collaborativa (Promoting engagement in chronic illness patients: a collaborative research pathway). <i>Psicologia della salute</i> , 3, 58-79.	Articolo su rivista	4
7. Guglielmetti C., Gilardi, Accorsi L. & Converso D. (2014). La relazione con i pazienti in sanità: quali risorse lavorative per attenuare l'impatto degli stressor sociali? (The relationship with patients in healthcare: which workplace resources can lessen the impact of social stressors?). <i>Psicologia della salute</i> , 2, 121-138	Articolo su rivista	3
8. De Battisti F., Gilardi, S., Siletti E. & Solari L. (2014). Employability and mental health in dismissed workers: the contribution of lay-off justice and participation in outplacement services. <i>Quality & Quantity: International Journal of Methodology</i> , 48, 1305-1323.	Articolo su rivista	3
9. Gilardi S., De Battisti F., Riccò R., Siletti E. & Solari L. (2013). Risorse di occupabilità e gestione delle transizioni occupazionali involontarie: indagine esplorativa con lavoratori in mobilità. <i>Giornale Italiano di Psicologia dell'Orientamento</i> , 14 (1), 31- 47.	Articolo su rivista	3
10. Bruno A., Galuppo L. & Gilardi S. (2011). Evaluating the reflexive practices in a learning experience. <i>European Journal of Psychology of Education</i> , 26 (4), 527-543.	Articolo su rivista	3
11. Gilardi S. & Guglielmetti C. (2011). University life of non-traditional students: Engagement styles and impact on attrition. <i>The Journal of Higher Education</i> , 82 (1), 33-53.	Articolo su rivista	6

12. Gilardi S., Benozzo A., Bruno A., & Colombo M. (2010). Pratiche riflessive nella ricerca-azione. In Kaneklin C., Piccardo C, Scaratti G., <i>La ricerca-azione. Cambiare per conoscere nei contesti organizzativi</i> (pp. 249-269). Milano: Raffaello Cortina Editore.	Capitolo in libro	4
PUNTEGGIO COMPLESSIVO		47

* riportare in tabella ciascun titolo valutato, indicandone la tipologia (monografie, saggi, articoli, ecc.) e il punteggio assegnato.

ATTIVITA GESTIONALE, ORGANIZZATIVA E DI SERVIZIO (punteggio massimo attribuibile 5)	Punti
Coordinatore Classe/Presidente collegio didattico/corso di studio/dottorato	0.5
Componente degli organi di governo	1

PUNTEGGIO COMPLESSIVO	1.5

PUNTEGGIO TOTALE	71.5 PUNTI
-------------------------	-------------------



**PROCEDURA VALUTATIVA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI
SECONDA FASCIA PER IL SETTORE CONCORSUALE 11/E3 SETTORE SCIENTIFICO
DISCIPLINARE M-PSI/6 – Psicologia del lavoro e delle Organizzazioni, PRESSO IL
DIPARTIMENTO DI Scienze Sociali e Politiche. DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MILANO, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE 240/2010 (codice n.
3709)**

RELAZIONE FINALE

La Commissione giudicatrice della procedura valutativa indicata in epigrafe, composta da:

Prof. Giuseppe Scaratti, Ordinario presso il Dipartimento di Psicologia, settore concorsuale 11/E3, SSD M-PSI/6 – Psicologia del lavoro e delle Organizzazioni dell'Università degli Studi Cattolica S.C. di Milano

Prof. Luigi Ferrari, Ordinario presso il Dipartimento di PSICOLOGIA settore concorsuale 11/E3, SSD -PSI/6 – Psicologia del lavoro e delle Organizzazioni dell'Università degli Studi Milano-Bicocca

Prof.ssa Daniela Converso, professore associato presso il Dipartimento di Psicologia settore concorsuale 11/E3, SSD M-PSI/6 – Psicologia del lavoro e delle Organizzazioni dell'Università degli Studi di Torino,

si è riunita al completo nei giorni 12 febbraio e 1 marzo 2018, come previsto dall'art. 12, comma 15, del Regolamento di Ateneo sulle procedure di chiamata ai sensi della Legge 240/2010, avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, ciascuno presso la rispettiva sede.

Nella riunione di apertura la Commissione ha provveduto alla nomina Presidente nella persona del prof. Giuseppe Scaratti e del Segretario nella persona del prof. Luigi Ferrari.

Successivamente ciascun commissario ha dichiarato la non sussistenza di situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 del c.p.c, con i candidati della procedura:

1) Silvia Gilardi

Ciascun Commissario ha inoltre dichiarato ai sensi dell'art. 35 bis del D.lgs. n.165/2001 di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal Capo I del Titolo II del Libro secondo del Codice Penale, di non aver riportato una valutazione negativa nelle attività di cui al comma 7 dell' art. 6 della Legge n. 240/2010 e di non avere relazioni di parentela ed affinità, entro il quarto grado incluso, con gli stessi e con gli altri commissari.

La Commissione ha quindi provveduto a predeterminare i criteri per la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni, dell'attività di ricerca e dell'attività gestionale.

Nella seconda riunione che si è tenuta il giorno 1 marzo 2018 la Commissione ha preso visione della documentazione fornita dall'Amministrazione, delle domande, dei curriculum, dei titoli e delle pubblicazioni.

La Commissione ha proceduto alla valutazione dei candidati in base ai criteri stabiliti nella riunione preliminare.

La Commissione ha predisposto una scheda nel quale sono stati riportati i titoli valutati e i punteggi attribuiti collegialmente a ciascuno di essi relativamente all'attività didattica, all'attività di ricerca e alle pubblicazioni scientifiche e all'attività gestionale.

Al termine delle operazioni di valutazione, la Commissione ha individuato con deliberazione assunta all'unanimità la candidata Silvia Gilardi quale candidata maggiormente qualificata a svolgere le funzioni didattiche scientifiche richieste, con la seguente motivazione:

la candidata presenta un consistente e rilevate curriculum, sia in termini di intensità, continuità e qualità dell'attività didattica svolta, sia in riferimento al proficuo e articolato lavoro di ricerca che la vede impegnata in diversi settori con una attenzione alla autentica dimensione applicativa che connota il SSD di appartenenza. Temi e risultati di tale ricerca si trovano opportunamente collocati in una fitta produzione di articoli e saggi congruenti con i canali di pubblicazione tipici del settore e con una altrettanto costante partecipazione a congressi, eventi e incontri che denotano una vitale appartenenza alla comunità PSI/06. La Commissione dichiara conclusi i lavori.

Il plico contenente due copie dei verbali delle singole riunioni e due copie della relazione finale con i relativi allegati verrà consegnato dal Presidente al Responsabile del Procedimento dell'Università degli Studi di Milano. Copia elettronica, in formato Word, di ciascun verbale e della relazione finale viene inviata all'indirizzo di posta elettronica valcomp@unimi.it.

La Commissione termina i lavori alle ore 17 del giorno 1 marzo 2018 .

Letto, approvato e sottoscritto.

Milano, 1 marzo 2018

LA COMMISSIONE

Prof. Giuseppe Scaratti



Prof. Luigi Ferrari



Prof. Daniela Converso

